

**CITTÀ DI VITTORIA**  
**PROVINCIA RAGUSA**  
**DIREZIONE URBANISTICA E**  
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**ORDINANZA n° 01**

del 1-4 MAR. 2022

**IL DIRIGENTE**

**VISTO e RICHIAMATO** il Verbale di Sopralluogo del 3 febbraio 2022 redatto dalla P.M. ed acquisito al Prot. n. 699/T.P/U. del 3 febbraio 2022, riguardante l'accertamento eseguito lungo la ex S.P.97 Scoglitti-Acate, per le opere edilizie abusive sugli immobili individuati in Catasto al Fg. 116 part.IIe n.ri 681, 682, 683 e 11;

**CHE** con il sopralluogo in precedenza indicato, veniva accertata la realizzazione di un muro di recinzione in conci di arenaria della lunghezza di mt. 50,00 circa ed un'altezza di mt. 1,00 e sovrastanti paletti in c.a.p. da cm. 9x9, in opera per la successiva posa della rete metallica; tutti i manufatti sono prospicienti la ex S.P. 97 Scoglitti – Acate;

**STATO DEI LUOGHI:**

tutte le opere realizzate sono allo stato rustico;

**CHE** tali opere insistono nel territorio del Comune di Vittoria (RG) in Z.T.O. "E" del vigente P.R.G. ;

**CHE** dagli accertamenti eseguiti i manufatti sono nella proprietà del Sig. Giovanni Mangione, nato a Vittoria il 21 maggio 1953 e ivi residente nella via Mario Maci n. 8;

**RITENUTO CHE** le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85, ed artt. 10, 31 e 34 del D.P.R. n. 380/01, come recepito dalla legge regionale n.16/2016, illecito urbanistico/edilizio perché trattasi di opere edilizie abusivamente realizzate in assenza dei provvedimenti autorizzativi necessari;

**CONSIDERATO** che la demolizione delle opere edilizie abusivamente realizzate è tecnicamente possibile;

**VISTI** l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27, 31 e 34 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii. così per come recepiti dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

**VISTO** l'art. 31, comma 4bis del testo coordinato del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii nel testo recepito dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii. che cita testualmente " l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000 salvo applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"

**VISTO** il Regolamento Edilizio;

**PER** tutto quanto sopra,

**ORDINA ED INGIUNGE**

al Sig.:

- Giovanni Mangione, nato a Vittoria il 21 maggio 1953 e ivi residente nella via Mario Maci n. 8;

di PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE delle opere edilizie abusivamente realizzate descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, a propria cura e spese entro il termine di gg. 90 dalla data di notifica



della presente Ordinanza, **provvedendo entro tale termine alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi.**

### AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza al presente provvedimento:

1) all'applicazione delle sanzioni pecuniarie in precedenza indicate all'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del d.P.R. n. 380/01 e legge regionale 16/2016 in materia di abusi edilizi", come da Regolamento Comunale, di cui alla deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 6/2018;

2) all'immissione in possesso, avendone titolo, e conseguente acquisizione gratuita al patrimonio del Comune delle opere edilizie abusive oggetto della presente ordinanza, ricadenti in territorio di questo Comune di Vittoria, ed ubicate Catastalmente al fg. 116 part.lla n.ri 681, 682, 683 e 11 e prospicienti la ex S.P. 97 Scoglitti - Acate, ivi inclusa l'area di sedime e di quella ulteriore eventualmente necessaria alla realizzazione di opere analoghe (art. 31, 3 comma, del d.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii). Le opere così acquisite sono altresì suscettibili di essere demolite con addebito delle spese al responsabile dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). La Direzione Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza.

### DISPONE

la notifica del presente provvedimento al Sig.:

**Giovanni Mangione, nato a Vittoria il 21 maggio 1953 e ivi residente nella via Mario Maci n. 8;**

e la trasmissione di copia dell'ordinanza già notificata alla Polizia Municipale

che venga trasmessa altresì copia a mezzo P.E.C.:

- |  |        |
|--|--------|
| 1) al Segretario Generale  | SEDE   |
| 2) al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale            | SEDE   |
| 3) al Dirigente della Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia; | SEDE   |
| a) Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di          | RAGUSA |
| b) Al Sig. Prefetto - Ufficio Territoriale del Governo di        | RAGUSA |

l'Istruttore dei Servizi Tecnici

geom. G. Carrubba

Il Dirigente Delegato  
Arch. E. Ciccarella  
(D.D.n. 264/2022):

